

**PARROCCHIA
S. MARIA AUSILIATRICE**

Via G. Prati, 10 -Verona
Telefono 913422



Notiziario della Parrocchia

Dicembre 1997



AVVENTO - Mese Mariano



Per tradizione da noi il mese mariano è maggio; ma se ben riflettiamo il vero mese mariano è l'Avvento-a-l'periodo natalizio.

Per noi, cioè per i sacerdoti addetti alla cura pastorale della parrocchia, questo periodo è particolarmente sentito.

Celebriamo l'8 dicembre, Maria considerata nella sua immacolata concezione, ma è tutto il periodo che è una meravigliosa teologia mariana, che deve essere vissuta con attenzione, gioia e fede profonda.

Nella Enciclica " Marialis Cultus" al n 23 leggiamo che nel tempo dell'Avvento, la liturgia celebra non solo la concezione immacolata di Maria, ma la ricorda altresì nelle messe feriali dal 17 al 24 dicembre, e nell'ultima domenica che precede il Natale fa risuonare e medita le antiche voci profetiche sulla Vergine Maria. "In tal modo i fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Signore che viene, <vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode>.

Vogliamo, inoltre, osservare come la liturgia dell'avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare - come è accaduto talora in alcune forme di pietà popolare - il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e faccia sì che questo periodo - come hanno osservato i cultori della liturgia - debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla Madre del Signore: tale orientamento noi confermiamo, auspicando di vederlo dappertutto accolto e seguito>.

Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui "illibata verginità diede al mondo il Salvatore" così che mentre la Chiesa adora il Salvatore, venera altresì la sua gloriosa Madre.

Nell'Epifania del Signore, la vocazione universale alla salvezza, contempla in Maria, vera Madre del Re, vera sede della Sapienza, Coei che presenta all'Adorazione dei Magi il Redentore di tutte le genti.

Il quadro viene completato nella visione della Santa Famiglia che celebriamo nella domenica dopo il Natale e consideriamo con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazareth Gesù, Maria, Giuseppe.

A Maria, inoltre, è dedicato il primo giorno dell'anno con il titolo di "Madre di Dio", a Lei "Madre santa per mezzo della quale abbiamo ricevuto l'Autore della vita".

E' un'occasione per adorare il neonato Principe della pace, per implorare attraverso Maria - mediatrice e regina della pace - il dono della pace, nel giorno augurale del primo gennaio, e chiedere per l'umanità frutti di pace.

Insomma è <stare con Maria da figli> ecco tua madre.

Maria la nostra madre, attiva e presente, ella ci tocca, ci parla, ci spinge, ci aiuta, ci sta vicina, ci porta in grembo.

Ecco perchè è bello il periodo di Avvento "tempo forte"; a noi, ora, vivere come figli.

I Padri della Parrocchia.

ATTIVITA' O PREGHIERA?

Proposte di formazione

Durante gli incontri di formazione alla catechesi che si sono tenuti a settembre, è emersa la necessità di rinnovare e reimparare il dialogo con Dio, per poter essere davvero catechisti.

Qui la parola va intesa nel senso più lato possibile: non è catechista solo chi prepara i ragazzi ai Sacramenti, o gli scout o gli animatori ACR; è catechista il genitore (anzi il primo dei catechisti), l'insegnante, l'allenatore, lo studente per i compagni di studi, il lavoratore sul posto di lavoro, il sacerdote in ogni sua funzione. Ognuno sa in cosa consiste la particolare catechesi a cui è chiamato: ma come svolgere questa funzione al meglio?

Una volta fatta la scelta fondamentale, "Sono cristiano", e dunque rinunciando all'essere per sposare l'essere, il cristiano impegnato si trova di fronte un nuovo dilemma: fare o essere?

Diciamocelo francamente: è forte in tutti noi la tentazione di organizzare, pianificare, elaborare nuovi stimoli per chi - cresimando, esploratore, figlio, alunno - segue la nostra catechesi. Non vogliamo che i "nostri ragazzi" si allontanino, si annoino, si disinteressino.

E allora andiamo avanti a colpi di attività - di tutti i generi, sempre più fitte, originali, coinvolgenti.

E allora riunioni, consultazioni, pianificazioni... Perdendo di vista la nostra formazione, indispensabile perchè funzioni quella che proponiamo con tanto zelo.

In questo, ha una parte fondamentale la tendenza sociale molto di moda nel cattolicesimo attuale, che pensa che le opere siano sufficienti, siano la parte più importante della nostra Fede: e invece no, non hanno senso senza il dialogo con Dio.

L'esigenza di cui si diceva all'inizio è legittima ed è bene che sia emersa: dobbiamo saper trovare il tempo per parlare con il Signore, perchè ci aiuti a parlare con i nostri interlocutori.

La preghiera, allora. Ma quando?

Per la preghiera personale le occasioni sono tante, e sta a noi saperle cogliere. Per la preghiera comunitaria invece ci sono delle conferme e delle novità.

Innanzitutto i brevi Incontri del Venerdì pomeriggio alle 18.15 in cripta, "inventati" l'anno scorso da padre Franco e che quest'anno sono ripresi, con un - si spera - maggiore coinvolgimento: tutti invitati, si intende. .

In dicembre, in particolare, questi incontri avranno il taglio tipico dell'Avvento.

Poi la novità delle Lodi cantate della Domenica mattina alle 8.30 in cripta, per riscoprire la Liturgia delle Ore comunitaria - anche qui, tutti invitati - e il canto più gioioso.

Altra novità, tutte le riunioni dei catechisti, anche le più pianificatorie, sono adesso aperte da una breve liturgia della Parola - questo perchè non ci si dimentichi di che cosa si sta parlando. Come sempre, attivo il Gruppo di preghiera, che recita le Lodi dopo la Messa feriale delle 8.30.

Altra conferma, il Gruppo giovani del Venerdì sera alle 21.00, a cui sono invitati tutti i maggiorenni che vogliono fare il proverbiale (Leo docet) "salto di qualità".

Salto di qualità che l'incontro ha già fatto, raddoppiando le presenze rispetto alla media degli anni passati e scatenando dibattiti come non se ne vedevano da tempo: un'occasione per crescere da non perdere. Passa parola!

Oltre a ciò, non dimentichiamo le iniziative a livello vicariale, quelle a livello locale e nazionale di AGESCI e ACR, che verranno di volta in volta segnalate, non possiamo trascurare le

proposte che il Movimento Giovanile della Congregazione fa agli animatori e ai catechisti delle Parrocchie dei FSMI, a partire dagli Esercizi spirituali che quest'anno, in marzo, si terranno proprio a Verona.

Come vedete, ce n'è per tutti i gusti e tutte le età: adesso compito nostro - giovani, catechisti e animatori, nuovi e veterani, genitori, lavoratori - voler sfruttare queste occasioni, per avanzare in una crescita che non è mai completa, qualunque sia l'età anagrafica, e che non cessa mai di richiamarci alle nostre responsabilità.

responsabilità che non possiamo mettere a tacere con la presunta "concretezza" dell'organizzazione di attività su attività.

Tr.

ORARIO SS. MESSE

FERIALI	7	8.30			17.30
FESTIVE	7.30	9	10	11.30	18.30
PREFESTIVA					18.30

OFFERTE DI NOVEMBRE

CELEBRAZIONI	7.766.000
BUSTE MENSILI	875.000
STRAORDINARIE	1.400.000

RINGRAZIAMENTO

I Vincenziani di S. Maria Ausiliatrice ringraziano cordialmente i comparrocchiani per la loro generosità, dimostrata con le offerte raccolte alle SS. Messe di Domenica 16 Novembre.

Sono stati raccolti sei milioni, che verranno impiegati per aiutare le persone in difficoltà della nostra Parrocchia, nei prossimi mesi.

E' FIGLIO DI DIO

Tobini Tommaso

E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

Pasetto Clara (92)

CORSO FIDANZATI

La Parrocchia organizza una serie di incontri per coloro che sono interessati ad avere una visione cristiana del Matrimonio e della vita matrimoniale.

Sono 10 incontri ogni Martedì ore 21 a partire dal 13 gennaio 1998. Si prega passare per iscriversi.

CALENDARIO DI DICEMBRE 1997

1 Lunedì	ore 21	<u>Catechesi adulti</u> prof. Bruzzone Daniele dei F.S.M.I. <u>"Giovani in cerca di un senso della vita</u> <u>Educare alla maturità umana"</u>
2 Martedì	ore 18	Azione Cattolica
3 Mercoledì	ore 18	<i>Genitori cresimandi</i>
4 Giovedì	ore 21	Cantoria
5 Venerdì	ore 17	<u>Apertura Mercatino "</u>
	21	Gruppo Catechiste
6 Sabato	ore 17	Preparazione Immacolata
	21	Mercatino
7 Domenica		Preparazione Immacolata
8 Lunedì IMMACOLATA	ore 10	Mercatino per missioni
		Festa della Congregazione dei FSMI
		Messa solenne, rinnovazione dei Voti
		Mercatino per le Missioni
9 Martedì	ore 18	S. Vincenzo
11 Giovedì	ore 18	<i>Genitori confessione</i>
12 Venerdì	ore 18.30	Preghiera
	ore 21	catechesi giovani e universitari
13 Sabato		Uscita Noviziato Scout
14 Domenica	ore 11.30	Cresima - Iscrizione del nome -
15 Lunedì	ore 21	<u>Catechesi adulti "Educare alla Fede"</u>
16 Martedì	ore 16,30	Novena Natale
	ore 18	Lettori Ministri str. Euc.17
Mercoledì	ore 16.15	Novena Natale
18 Giovedì	ore 16.15	Novena Natale
	ore 18	<i>Genitori Comunione</i>
	ore 21	Cantoria
19 Venerdì	ore 16.15	Novena Natale
	ore 20.45	Confessione universitari e giovani
20 Sabato	ore 16.15	Novena Natale
	ore 18,30	Messa dello sportivo
		Ritiro Avvento 4 e 5 Sup.
21 Domenica	ore 9	Ritiro Avvento 1-2-3 Sup.
22 Lunedì	ore 15	Confessione ragazzi II e III media
	ore 18	Confessione IV e V elementare
	ore 20.45	Confessione adulti e ragazzi sup.
23 Martedì	ore 15	Confessioni ragazzi I media
	ore 20.45	Confessioni adulti e ragazzi sup.
24 Mercoledì	ore 24	MESSA DI NATALE
25 Giovedì		Auguri Buon Natale
26 Venerdì		Messe ore 7.30 - 9 -10 - 18.30
28 Domenica		Festa della Famiglia - ore 10 battesimi
31 Mercoledì	ore 17.30	"Te Deum"
	ore 18.30	S.Messa
	ore 24	suono delle campane
		per ringraziare il Signore.